

Dipartimento federale dell'interno DFI  
Inselgasse 1  
CH-3003 Berna

per posta elettronica a [kinderjugend@bsv.admin.ch](mailto:kinderjugend@bsv.admin.ch)

Winterthur, 28 marzo 2024

**Presenza di posizione sulla consultazione «Modifica dell'ordinanza sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (OPAG)» nell'ambito dell'attuazione della mozione 19.3633 «Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini»**

Gentile signora consigliera federale,  
Gentile signora Wüthrich,  
Gentili signore, egregi signori,

nella lettera del 15 dicembre 2023 dell'allora capo del Dipartimento, il consigliere federale Alain Berset, ci avete invitato a prendere posizione in merito al progetto preliminare e al rapporto esplicativo sulla suddetta questione. Accogliamo volentieri questo invito e vi ringraziamo per l'opportunità fornitaci.

In qualità di Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini, istituzione di diritto privato, lavoriamo per rafforzare i diritti dei bambini in Svizzera dal 2021 e, grazie alla nostra precedente organizzazione e all'impegno dei suoi collaboratori, ora passati all'Ufficio dell'Ombudsman, vantiamo diciassette anni di esperienza nella consulenza legale ai bambini. Pertanto la mozione 19.3633, presentata dall'allora consigliere agli Stati Ruedi Noser, è per noi un tema centrale. Siamo convinti che un Ufficio dell'Ombudsman di diritto pubblico potrebbe assolvere in modo ancora più efficace ai compiti che stiamo svolgendo come progetto pilota fino alla fine del 2025. Ciò è particolarmente vero se si considera che un ufficio di diritto pubblico avrebbe il diritto d'informazione e sarebbe ufficialmente legittimato a formulare raccomandazioni e a fungere da intermediario. Gli specialisti, inoltre, sarebbero maggiormente obbligati a trovare rapidamente soluzioni attraverso una cooperazione attiva. Sulla base della nostra ampia esperienza pratica e dei numerosi colloqui condotti negli ultimi anni con i bambini e gli attori del sistema giudiziario nonché nell'ambito dei diritti dei bambini, siamo lieti di prendere la seguente posizione:

**Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini Svizzera**

📍 Theaterstrasse 29, CH-8400 Winterthur  
☎ +41 (0) 52 260 15 55 | ✉ [info@kinderombudsstelle.ch](mailto:info@kinderombudsstelle.ch)  
[www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch](http://www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch) | [www.ufficio-ombudsman-bambini.ch](http://www.ufficio-ombudsman-bambini.ch)

**Conto per le donazioni**

Raiffeisenbank Winterthur  
**IBAN: CH55 8080 8003 4119 8294 1**

### La nostra posizione in breve

Accogliamo con favore il fatto che il Consiglio federale riconosca le grandi lacune presenti in tema di giustizia a misura di minore, ma ci rammarichiamo che venga ora posta in consultazione una proposta inadatta a colmarle: per alcuni aspetti fondamentali, il mandato conferito dal Parlamento con la mozione rimane disatteso.

Secondo l'Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini Svizzera, la modifica proposta alla OPAG ha poco a che vedere con la mozione Noser. Pertanto, respingiamo questa modifica come attuazione della mozione Noser. Chiediamo invece al Dipartimento di elaborare un messaggio a livello legislativo. Ciò dovrebbe soddisfare le questioni centrali espresse nella mozione e nella richiesta legislativa, ovvero l'istituzione di un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini nazionale e indipendente che si occupi efficacemente dei bambini e dia loro accesso alla giustizia, fornendo attività di consulenza legale e intermediazione.

La necessità di un simile referente, che aiuti i bambini a far valere i propri diritti attraverso un contatto diretto, appare evidente e risulta tuttora insoddisfatta in un'ottica di lungo termine. È inoltre palesemente necessario intervenire con un'azione a livello nazionale in termini di sussidiarietà. E non riusciamo a comprendere l'affermazione secondo cui le attività a livello federale nel campo della consulenza e dell'intermediazione per i bambini non sarebbero possibili sulla base della Costituzione federale.

Qui di seguito desideriamo approfondire e motivare la nostra posizione:

### Presa di posizione generale sul progetto

La più grande lacuna in materia di diritti dei bambini – e allo stesso tempo il chiaro ed esplicito mandato politico della mozione 19.3633 «Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini» – è la mancanza di un Ufficio dell'Ombudsman nazionale e indipendente per i bambini che offra attività di consulenza legale e intermediazione. Il progetto posto in consultazione lo omette. Le modifiche proposte all'Ordinanza sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (OPAG) si limitano a rafforzare i diritti dei bambini all'interno della nuova Istituzione svizzera per i diritti umani (ISDU), che conduce ricerche, condivide conoscenze, consiglia le autorità e crea un network con tutti i portatori di interesse. Sebbene accogliamo con favore il rafforzamento dei diritti dei bambini all'interno dell'ISDU, tale proposta ha poco a che vedere con la mozione Noser 19.3633, che chiede benefici diretti e immediati per le persone più vulnerabili del nostro Paese. L'ufficio ha lo scopo di informare e consigliare i bambini sui loro diritti, fungere da intermediario tra questi ultimi e le autorità coinvolte e garantire ai bambini l'accesso alla giustizia. Perché i bambini, in quanto individui, hanno diritti che lo Stato deve rispettare. L'Ufficio dell'Ombudsman garantisce l'esercizio dei loro diritti.

Con l'approccio proposto si introducono per lo più progressi minimi, ma non si garantisce, come auspicato, una giustizia a misura di minore né si prevengono prontamente le ingiustizie che si verificano quando i bambini non vengono informati o ascoltati. È necessario pertanto presentare un messaggio al Parlamento che attui i punti chiave della mozione e assicuri l'accesso dei bambini alla giustizia con l'istituzione di un Ufficio dell'Ombudsman nazionale e indipendente. In questo contesto, il progetto posto in consultazione non risponde alle esigenze immediate dei bambini coinvolti in procedimenti giudiziari, né riflette la volontà politica del Parlamento, che ha presentato la mozione più di tre anni fa.

### **Comprensione, delimitazione e valore aggiunto del ruolo di Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini**

Un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini nazionale e indipendente ha il compito principale di assicurare che i bambini abbiano accesso alla giustizia e ai diritti procedurali garantiti dall'art. 29 della Costituzione federale (come il diritto di audizione e il gratuito servizio legale, la rappresentanza legale e il diritto a un trattamento paritario ed equo). Oggi questo non è garantito, come viene spiegato in dettaglio a pagina 3 del rapporto esplicativo, insieme ad altre lacune del sistema attuale. Nel sistema giuridico svizzero, i bambini non possono rivendicare i loro diritti sanciti, qualora le autorità coinvolte vengano meno alla loro attuazione, senza dover richiedere un ulteriore supporto. Le attuali istituzioni comunali, cantonali e nazionali non risolvono questo problema. Diversamente, un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini indipendente fornisce e semplifica l'accesso alla giustizia per i bambini in base alle situazioni. Esso informa, consiglia e funge da intermediario tra il bambino e i professionisti del sistema giudiziario a tutti i livelli di istanza. In particolare, l'intermediazione e la formulazione di raccomandazioni sono compiti centrali dell'Ufficio dell'Ombudsman, che garantisce così l'attuazione dei diritti dei bambini e dei diritti procedurali. Tale referente ha un valore aggiunto decisivo per i bambini e per la società nel suo complesso. Si tratta di un'integrazione indispensabile ed efficace al sistema attuale:

- in tal modo i bambini hanno accesso alla giustizia che spetta loro di diritto in situazioni in cui le leggi esistenti non sono applicate in modo appropriato dalle autorità e dai tribunali, e i genitori, per vari motivi, non sono in grado di difendere i diritti dei loro figli.
- Un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini nazionale e indipendente, che possa intervenire tempestivamente e lavorare per migliorare il sistema sulla base di esperienze pratiche, è vantaggioso anche dal punto di vista economico. Previene le ingiustizie e, a seconda del momento in cui si interviene, fornisce vari tipi di prevenzione – evitando così elevati oneri successivi. Un Ufficio dell'Ombudsman nazionale e indipendente promuove anche la resilienza dei bambini, prerequisito

fondamentale per una vita indipendente e autonoma. È dimostrato che la resilienza è particolarmente cruciale in giovane età, poiché nelle prime fasi della vita si verificano molti sconvolgimenti. Vengono rafforzate caratteristiche come l'autoefficacia, l'adattabilità, la capacità di risolvere i problemi e l'assunzione precoce di responsabilità personale. Questa combinazione si traduce in termini economici in un eccellente rapporto costi-benefici.

- Un Ufficio dell'Ombudsman nazionale e indipendente non crea doppioni, non interferisce con la divisione delle competenze e quindi con la sovranità dei Cantoni o delle autorità e dei tribunali, e non influisce sulle responsabilità del sistema giudiziario. Il suo è piuttosto un ruolo di supporto e coordinamento a livello nazionale per garantire l'attuazione della Costituzione federale, della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, delle leggi e delle ordinanze nazionali e cantonali e delle linee guida per una giustizia a misura di minore. L'Ufficio dell'Ombudsman garantisce che i professionisti locali conoscano e attuino i diritti dei bambini per tutti i bambini in Svizzera.

Inoltre, gli ambiti di competenza per il rafforzamento dei diritti dei bambini in Svizzera, menzionati nel progetto del Consiglio federale e a nostro avviso meno prioritari e sussidiari, si discostano comunque dal modello e dal mandato ideale di un'istituzione indipendente per i diritti dei bambini. Secondo uno studio commissionato dall'UFAS, tale istituzione dovrebbe coprire sette ambiti di competenza, in particolare: legislazione e politica / compiti «quasi giuridici» e di mediazione / monitoraggio della conformità della politica statale / elaborazione di rapporti sulla situazione dei bambini e sull'attuazione della CRC / informazione, promozione e sensibilizzazione nell'ambito dei diritti dell'infanzia / partecipazione dei bambini / messa in rete. Tuttavia, il progetto del Consiglio federale riguarda solo i tre ambiti di competenza elaborazione di rapporti sulla situazione dei bambini e sull'attuazione della CRC, informazione, promozione e sensibilizzazione nell'ambito dei diritti dell'infanzia e messa in rete. I principali ambiti di competenza richiesti dalla mozione, invece, riguarderebbero i compiti di consulenza legale e di intermediazione, nonché la partecipazione dei bambini.

### **Necessità di un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini**

Il progetto perde l'opportunità di colmare la lacuna presente nel funzionamento del nostro sistema giudiziario. Lacuna che esiste perché non esiste un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini. Il progetto posto in consultazione sostiene che un Ufficio dell'Ombudsman a livello nazionale non sarebbe appropriato dal punto di vista tecnico, non riconoscendo il modus operandi di un Ufficio dell'Ombudsman nazionale e indipendente che funga da intermediario tra i bambini e i professionisti locali e formuli raccomandazioni. Un Ufficio dell'Ombudsman nazionale consente un accesso a bassa soglia, senza barriere e conforme ai tempi attuali per i bambini, che oggi possono contattarlo senza incontrare alcun

ostacolo per telefono, videochiamata, e-mail o chat. Inoltre, l'Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini funge telefonicamente da intermediario tra il minore interessato e gli specialisti locali. Se una figura importante non è ancora stata coinvolta a livello locale, l'Ufficio dell'Ombudsman nazionale e indipendente lo segnala all'autorità locale o al tribunale competente e si adopera per assicurarne la nomina o il coinvolgimento, che si tratti di un curatore, di un rappresentante legale, di un mediatore, di un operatore socio-pedagogico di sostegno alla famiglia o di un assistente sociale scolastico. È inoltre importante che l'Ufficio dell'Ombudsman sia dotato di rappresentanti linguistici regionali. Ciò è particolarmente importante a livello sistemico, ossia nell'informazione pratica, nella promozione e nella sensibilizzazione dei professionisti in materia di diritti dell'infanzia. Così facendo è possibile evitare le barriere linguistiche, limitare le differenze interculturali e ottenere la necessaria accettazione da parte degli specialisti locali. Un Ufficio dell'Ombudsman, tuttavia, non sostituisce tali specialisti. Sono sempre i professionisti locali che, sulla base delle raccomandazioni, attuano le ulteriori misure necessarie in loco in modo adeguato per il bambino e lo accompagnano direttamente. L'Ufficio dell'Ombudsman è coinvolto solo in base alle situazioni nell'ambito di un breve case management, fino a quando gli specialisti non consentiranno l'attuazione dei diritti del minore e dei diritti procedurali per il bambino in questione. La necessità e la domanda nella pratica sono evidenti:

- l'Ufficio dell'Ombudsman è necessario perché le leggi esistenti, ad esempio il diritto all'informazione, all'audizione o alla rappresentanza legale, sono applicate in modo insufficiente dagli organi statali come le autorità e i tribunali e manca un «check and balance» per i bambini.
- Promuovendo la giustizia per i bambini nel sistema giudiziario e sostenendo la gestione della qualità del sistema giuridico l'Ufficio dell'Ombudsman rafforza i diritti dei bambini nel loro complesso.
- La giustizia incentrata sul bambino ha un impatto diretto sulla salute mentale e fisica dei bambini coinvolti e sulla loro resilienza; evita la necessità di risarcimenti successivi perché i diritti dei bambini sono stati ignorati. Questo vale in particolare per tutti i bambini altamente vulnerabili, come quelli con disabilità, trascurati, orfani o vittime di violenza.
- I (pochi) difensori civici nei Cantoni, nelle città e nei comuni che esistono oggi si occupano solo di questioni relative alla rispettiva amministrazione e non attinenti alla giustizia. Inoltre, l'esperienza ha dimostrato che solo gli adulti si rivolgono a questi uffici. Tuttavia, il 90% delle richieste di informazioni da parte dei bambini all'attuale Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini di diritto privato riguarda la giustizia, non l'amministrazione – a volte anche a livello nazionale o

internazionale come parte delle vie di ricorso e quindi sostanzialmente al di fuori dell'area di competenza dei difensori civici cantonali.

- Oltre alla consulenza legale e all'intermediazione nei singoli casi, il lavoro a livello sistemico è fondamentale per migliorare efficacemente l'accesso dei bambini alla giustizia. Questo può essere realizzato con successo solo da un ufficio che possiede esperienza pratica: per rafforzare il network dei portatori d'interesse, promuovere la cooperazione e garantire il trasferimento di conoscenze, anche a livello intercantonale, tale referente deve disporre di esperienza pratica nel fornire consulenza legale ai bambini e nel fungere da intermediario tra i bambini e i professionisti locali. Il rafforzamento dei diritti dei bambini all'interno dell'Istituzione svizzera per i diritti umani, proposto nel progetto posto in consultazione, avrebbe poca influenza sull'attuazione dei diritti dei bambini da parte dei professionisti in loco, a causa della mancanza di rilevanza pratica in questo settore. Inoltre il Parlamento beneficia della possibilità di consultare un'organizzazione con esperienza pratica in merito all'impatto delle proposte legislative sui diritti dei bambini.
- Il numero di emergenza psicosociale nazionale 147 di Pro Juventute (24 ore su 24, 7 giorni su 7) si basa sulla possibilità di indirizzare i bambini a un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini nazionale e indipendente. Il 20% delle chiamate all' Ufficio dell'Ombudsman di diritto privato avviene attraverso il suo servizio di triage. Il numero di emergenza 147 può fornire un primo supporto di tipo psicosociale in caso di intenti suicidi, ad esempio, ma a differenza di un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini indipendente, non può fungere da intermediario tra il minore e un professionista locale.

### **L'unicità di un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini nel sistema giudiziario**

In tutta la Svizzera non esiste, né a livello comunale, né cantonale, né nazionale, un ufficio pubblico, a bassa soglia di accesso, indipendente e conforme ai tempi attuali, con funzioni di consulenza legale e di intermediazione relativamente al sistema giudiziario. Solo l'Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini Svizzera, istituzione di diritto privato, svolge questo compito come progetto pilota temporaneo e progetto modello.

Il Consiglio federale presume che a livello cantonale e comunale esistano già molti servizi che svolgono attività rilevanti e che questi debbano solo essere ampliati dai Cantoni e dai Comuni. Si presume che questa ipotesi si basi sullo studio «Unabhängige Kinderrechtsinstitution in der Schweiz: aktueller Stand und Handlungsbedarf» del 22 luglio 2022. Tuttavia, sono state incluse nello studio tutte le istituzioni che hanno a che fare direttamente o indirettamente con i bambini. Ma la maggior parte degli attori in questione non è rilevante ai fini della valutazione della necessità di un Ufficio dell'Ombudsman

#### **Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini Svizzera**

📍 Theaterstrasse 29, CH-8400 Winterthur  
☎ +41 (0) 52 260 15 55 | ✉ info@kinderombudsstelle.ch  
[www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch](http://www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch) | [www.ufficio-ombudsman-bambini.ch](http://www.ufficio-ombudsman-bambini.ch)

#### **Conto per le donazioni**

Raiffeisenbank Winterthur  
**IBAN: CH55 8080 8003 4119 8294 1**

indipendente con attività di consulenza legale e intermediazione. Ciò è dovuto al fatto che detti interessati fanno essi stessi parte del sistema giudiziario e dei decisori (ad esempio, l'APMA o il pubblico ministero), perché non offrono servizi direttamente rivolti ai bambini (ben il 55% degli intervistati) o perché non svolgono l'attività pertinente di consulenza legale completa e di intermediazione nel sistema giudiziario. Inoltre, la maggioranza di queste figure non offre un accesso a bassa soglia e conforme ai tempi attuali per i bambini, né informazioni in un linguaggio semplificato, servizi di traduzione o siti web con informazioni a misura di minore.

Il Consiglio federale presume inoltre che i Cantoni possano contare sul coinvolgimento di numerose organizzazioni private per colmare le lacune. Tuttavia, va notato che più della metà degli interessati intervistati si considera già finanziata in modo inadeguato, in particolare le ONG. Quindi, senza risorse finanziarie da parte dei Cantoni, dei Comuni o della Confederazione, è improbabile che vi sia un impegno importante in questo senso. Gli stessi interessati ritengono che i problemi più urgenti, oltre ai finanziamenti, siano l'insufficiente accessibilità per i bambini e le lacune nella legislazione nazionale e cantonale. Molti degli intervistati, soprattutto soggetti privati e semipubblici, hanno spesso un problema di indipendenza, poiché il loro lavoro è orientato alle priorità dei donatori.

### **Necessità di una soluzione nazionale e indipendente**

Il progetto posto in consultazione sostiene che la politica per l'infanzia e la gioventù, e quindi l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, sia di competenza dei Cantoni e che quindi anche l'istituzione di un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini dovrebbe essere di competenza cantonale. L'UFAS non riconosce che, oltre ai Cantoni, anche la Confederazione avrebbe il dovere di attuare i diritti dei bambini. È quindi responsabilità della Confederazione garantire i diritti dei bambini nelle procedure a livello federale (SEM, UFSP) e nella procedura di presentazione di comunicazioni al Comitato ONU sui diritti dell'infanzia (in conformità con il protocollo facoltativo 3). Ai sensi dell'art. 43a della Costituzione federale, la Confederazione deve quindi assumersi questo compito, in quanto ciò supera la capacità dei Cantoni ed esige un disciplinamento uniforme da parte sua.

Un vero e proprio Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini garantisce l'attuazione delle norme per i bambini attraverso le sue attività di consulenza e intermediazione e ha quindi un ruolo di supporto e coordinamento che, come già menzionato, va oltre le possibilità dei Cantoni e deve essere ragionevolmente introdotto a livello nazionale. Affidarsi a soluzioni cantonali su base volontaria e puntare esclusivamente al rafforzamento dei diritti dei bambini nell'ambito dell'Istituzione svizzera per i diritti umani, senza compiti di consulenza legale e intermediazione, comporta gravi svantaggi:

- la consulenza legale e l'intermediazione per i bambini richiedono un know-how specialistico: conoscenze giuridiche in tutti i settori del diritto unite a competenze

specifiche nel trattare con i bambini e un'offerta multilingue. Efficienza significa istituire un ufficio nazionale che disponga di queste competenze, senza che 26 cantoni debbano svilupparle. Questo sarebbe possibile solo su base volontaria e con ingenti oneri, risulterebbe difficilmente realizzabile su tutto il territorio, richiederebbe decenni e comporterebbe enormi costi operativi per Confederazione, Cantoni e Comuni.

- Delegare il compito ai Cantoni su base volontaria significherebbe che l'accesso alla giustizia per un minore dipenderebbe dal luogo in cui vive, con conseguenti disparità di trattamento e ingiustizie. Una soluzione nazionale e indipendente, invece, darà a tutti i bambini la possibilità di accedere alla giustizia. Questo significa uguaglianza e giustizia per tutti i bambini, indipendentemente dal loro luogo di residenza. La portata di questa disparità di trattamento si può intuire se si considera che negli ultimi 50 anni solo sette Cantoni hanno istituito difensori civici per l'amministrazione.
- La prassi degli ultimi anni ha dimostrato che in molti casi sono coinvolti più Cantoni (ad esempio nei procedimenti di protezione dei bambini quando un bambino è stato posto in time out fuori dal Cantone e i due genitori vivono in Cantoni diversi). A volte riguarda anche i Cantoni e gli uffici federali (ad esempio, situazioni di protezione dei bambini in relazione all'ufficio di comunicazione nazionale per lo sport e a una società sportiva locale). Una soluzione nazionale è l'unico modo per fornire in questi casi un'assistenza non burocratica, rapida ed efficace.
- I pochi difensori civici cantonali e comunali si limitano ai problemi relativi alla rispettiva amministrazione. Non sono responsabili delle richieste molto più frequenti di consulenza legale per i bambini e di intermediazione in tema di giustizia – e certamente non nell'ambito del ricorso a livello nazionale o internazionale.
- Nel caso dei difensori civici cantonali o comunali esistenti, garantire l'indipendenza dagli specialisti del sistema amministrativo rappresenta una sfida. La situazione è ben gestita nel quotidiano, ma sarebbe più facile per un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini nazionale assicurare la loro indipendenza.
- Ogni triage – ad esempio da parte dell'ISDU o del numero di emergenza 147, che non può fornire consulenza legale e attività di intermediazione nel caso di richieste dirette da parte dei bambini, ma reindirizzarle – comporta il rischio che i bambini non raggiungano un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini responsabile della giustizia e non ricevano alcun sostegno. Sebbene l'ISDU possa svolgere un ruolo positivo nel trasferimento delle conoscenze e nel coordinamento, non è adatto a fornire un supporto rapido e pratico, a prevenire direttamente le ingiustizie e a garantire i diritti procedurali dei bambini in modo tempestivo.

- La base giuridica e i compiti dell'ISDU sono già congruenti con i nuovi compiti proposti dal Consiglio federale. Le modifiche proposte a livello di ordinanza non porterebbero quindi alcuna innovazione o miglioramento in termini di giustizia a misura di minore, poiché i diritti umani includono anche i diritti dei bambini e l'ISDU è già obbligato a promuovere tali diritti nell'ambito della sua area di competenza.
- L'attività di un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini nazionale e indipendente non interferisce con la divisione delle competenze tra la Confederazione e i Cantoni, perché non è una parte coinvolta e non assume alcuna rappresentanza legale né conduce procedimenti, ma si limita a formulare raccomandazioni. Per questo motivo, non si entra in contraddizione con la divisione dei compiti e delle competenze.

Dal punto di vista della sussidiarietà, a cui viene giustamente attribuito un peso elevato in Svizzera, è quindi evidente la necessità di agire a livello nazionale.

### **Esistono basi costituzionali e legali**

Il progetto posto in consultazione propone l'attuazione della mozione a livello di ordinanza nell'ambito dell'Ordinanza sulla promozione delle attività giovanili extrascolastiche (OPAG), ma senza affrontare il compito centrale di un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini con attività di consulenza legale e intermediazione. Il Consiglio federale sostiene che l'adempimento di questo compito fondamentale non sarebbe possibile nel quadro della Costituzione federale e a causa dell'attuale suddivisione di competenze e incarichi tra la Confederazione e i Cantoni. Tuttavia, il rapporto esplicativo non contiene alcuna giustificazione comprensibile.

L'attuale quadro giuridico svizzero offre un margine di manovra sufficiente per attuare il mandato principale della mozione. In esso viene chiarito che sia la Confederazione che i Cantoni sono tenuti a tener conto degli speciali bisogni di incoraggiamento e protezione dell'infanzia e della gioventù (art. 67 cpv. 1 Cost.). La Costituzione federale garantisce addirittura, all'art. 43a, che la Confederazione assume unicamente i compiti che superano la capacità dei Cantoni o che esigono un disciplinamento uniforme da parte sua. Non va dimenticato che l'obiettivo sociale comune è sancito dall'art. 41 Cost., che obbliga la Confederazione e i Cantoni ad adoperarsi per sostenere i bambini e i giovani nel loro sviluppo in individui indipendenti e socialmente responsabili e a promuovere la loro salute. Oltre alle disposizioni costituzionali, la Svizzera è obbligata a livello internazionale ad attuare le convenzioni rilevanti in materia. Vanno inoltre ricordati i già citati art. 29 «Garanzie procedurali generali» e art. 29a «Garanzia della via giudiziaria» della Costituzione federale. Il capoverso 1 dell'articolo 29 stabilisce che ogni persona (compreso il minore) ha diritto a un trattamento uguale ed equo nei procedimenti dinanzi agli organi giudiziari e amministrativi e a essere giudicata entro un termine ragionevole. Il capoverso 2 stabilisce che le parti (compresi i bambini) hanno diritto di essere sentite. Il capoverso 3, a sua volta,

#### **Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini Svizzera**

📍 Theaterstrasse 29, CH-8400 Winterthur  
☎ +41 (0) 52 260 15 55 | ✉ info@kinderombudsstelle.ch  
[www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch](http://www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch) | [www.ufficio-ombudsman-bambini.ch](http://www.ufficio-ombudsman-bambini.ch)

#### **Conto per le donazioni**

Raiffeisenbank Winterthur  
**IBAN: CH55 8080 8003 4119 8294 1**

stabilisce che chiunque (compresi i bambini) non dispone dei mezzi necessari ha diritto alla gratuità della procedura se la sua causa non sembra priva di probabilità di successo. Ha inoltre diritto al patrocinio gratuito qualora la presenza di un legale sia necessaria per tutelare i suoi diritti.

In questo contesto, non si comprende perché il progetto posto in consultazione parta dal presupposto che la Confederazione non abbia la competenza per garantire le attività di consulenza e intermediazione a livello nazionale, ma sia responsabile della consulenza e del collegamento in rete delle autorità. Alla luce delle esplicite disposizioni costituzionali e degli obblighi internazionali, sembra palese che la Confederazione abbia sia l'autorità che la responsabilità di intervenire in questa materia. Se il Consiglio federale stabilisce che l'attuazione degli obblighi della Svizzera è lacunosa, in particolare a causa dell'assenza di difensori civici comunali o cantonali per l'infanzia responsabili della giustizia, la Confederazione deve intervenire in via sussidiaria. Non si comprende perché la competenza sussidiaria della Confederazione debba essere attribuita solo alla consulenza e al collegamento in rete delle autorità, ma non alla garanzia di attività di consulenza legale e di intermediazione su tutto il territorio nazionale da parte di un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini indipendente che rispetti i principi costituzionali e l'uguaglianza giuridica. Secondo l'art. 43a Cost., la Confederazione dovrebbe assumere unicamente i compiti che superano la capacità dei Cantoni o che esigono un disciplinamento uniforme da parte sua. Questo è precisamente ciò che è stato fatto nel caso dell'ufficio di comunicazione nazionale per lo sport. Secondo i risultati del rapporto esplicativo, non vi sono solo carenze nella consulenza e nel collegamento in rete delle autorità, ma anche nel sostegno fornito in situazioni specifiche. L'affermazione secondo cui molte organizzazioni possono già svolgere questo compito oggi non è supportata dall'inventario, dalle consultazioni dei comitati intercantonali e dai rapporti degli Stati. Un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini, noto per il suo ruolo nazionale e intercantonale, è anche più adatto a intervenire in situazioni in cui sono coinvolti diversi Cantoni o addirittura paesi stranieri. Il fatto che non sia opportuno imporre nuovi compiti ai Cantoni, pur riconoscendo che questo è il loro compito alla luce degli obblighi convenzionali, risulta contraddittorio. Una revisione dell'OPAG non dovrebbe imporre alcun obbligo aggiuntivo ai Cantoni qualora venisse introdotto un Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini nazionale e indipendente. Siamo quindi giunti alla conclusione che la Confederazione ha effettivamente la competenza e l'obbligo di dare piena attuazione alla mozione.

## **Conclusioni e richiesta**

Per tutti questi motivi, chiediamo che vengano soddisfatte le esigenze dei bambini e delle parti interessate nella pratica, nonché la volontà politica del Parlamento, e che la creazione dell'Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini nazionale e indipendente, richiesto nella mozione, sia effettivamente al centro del progetto. Si tratta di creare, con un messaggio rielaborato, le basi legali e giuridiche per l'istituzione di un Ufficio dell'Ombudsman dei

### **Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini Svizzera**

📍 Theaterstrasse 29, CH-8400 Winterthur  
☎ +41 (0) 52 260 15 55 | ✉ info@kinderombudsstelle.ch  
[www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch](http://www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch) | [www.ufficio-ombudsman-bambini.ch](http://www.ufficio-ombudsman-bambini.ch)

### **Conto per le donazioni**

Raiffeisenbank Winterthur  
**IBAN: CH55 8080 8003 4119 8294 1**

diritti dei bambini nazionale, indipendente e con mansioni mirate, che colmi efficacemente le attuali lacune del sistema. In questo contesto, vi chiediamo di presentare tempestivamente al Parlamento un nuovo messaggio in conformità con quanto richiesto dalla mozione Noser 19.3633, che soddisfi i seguenti compiti e requisiti:

- Base giuridica
- Mandato di diritto pubblico
- Per garantire l'indipendenza dal potere esecutivo e giudiziario, il mandato sarà assegnato da una sottocommissione (CS+CN) delle commissioni delle istituzioni politiche (CIP) del Parlamento federale.
- Attività di consulenza legale e intermediazione
- Promozione e sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia attraverso un'esperienza orientata alla pratica
- Diritto all'informazione per lo scambio di informazioni
- Legittimazione a formulare raccomandazioni
- Nazionale con rappresentanze linguistiche regionali
- Conforme ai tempi attuali e a bassa soglia, multilingue e accessibile senza barriere per tutti i bambini della Svizzera
- Competenze nel rapporto con i bambini
- Conoscenze giuridiche in tutti i settori del diritto
- Garanzia dei diritti nelle fasi e negli ambiti importanti della vita dei bambini, come la prima infanzia, la scuola, lo sport, la salute, il divorzio/la separazione dei genitori, la protezione dalla violenza fisica e psicologica, la negligenza, i care leavers, i reati, la povertà (assistenza sociale), la discriminazione, il razzismo, la migrazione
- Accesso alla giustizia e alle possibilità di ricorso esistenti e garanzia dei diritti, tra cui il diritto all'informazione, all'audizione e alla rappresentanza legale
- Diritto di conferire un mandato a un rappresentante legale indipendente, ad esempio prima di un imminente collocamento extrafamiliare per i bambini incapaci di discernimento (se le autorità competenti e i tribunali non eseguono essi stessi il mandato)
- Messa in rete e cooperazione con tutti gli attori del sistema giuridico
- Relazioni annuali alle autorità legislative, esecutive e giudiziarie
- Finanziamento di due milioni di franchi all'anno: questo budget, basato sull'esperienza del progetto modello di diritto privato, è necessario e sufficiente per svolgere i compiti in modo sostenibile ed efficace

L'Ufficio dell'Ombudsman dovrebbe fungere da organo sovraordinato, con mansioni di supporto e coordinamento, e intervenire rapidamente e in modo mirato nelle situazioni di violazione dei diritti, al fine di garantire i diritti dei bambini e dei giovani. Il lavoro diretto con i bambini e i giovani continua a essere svolto da professionisti locali, come curatrici e i curatori, assistenti sociali scolastici, psicologhe e psicologi, intermediarie e intermediari,

**Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini Svizzera**

Theaterstrasse 29, CH-8400 Winterthur  
☎ +41 (0) 52 260 15 55 | ✉ info@kinderombudsstelle.ch  
[www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch](http://www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch) | [www.ufficio-ombudsman-bambini.ch](http://www.ufficio-ombudsman-bambini.ch)

**Conto per le donazioni**

Raiffeisenbank Winterthur  
**IBAN: CH55 8080 8003 4119 8294 1**

membri dell'APMA, giudici, avvocati bambinili e altri servizi specializzati. Questi specialisti sono insostituibili nel fornire l'aiuto e il sostegno necessari a livello locale.

Poiché l'Ufficio dell'Ombudsman deve essere indipendente, obiettivo, trasparente, equo e imparziale, interviene solo in base alle situazioni e a breve termine e non sostituisce gli specialisti in loco, non deve necessariamente avvalersi di un diritto di esaminare gli atti. Inoltre, non conduce alcun procedimento e non ha diritto di ricorso in giudizio. A questo scopo esistono rappresentanti legali in loco. Lo stesso vale per le indagini; anche in questo caso sono responsabili le autorità investigative locali. Inoltre, l'Ufficio dell'Ombudsman non dovrà avere alcun potere di sorveglianza sistematica sugli uffici federali e sui cantoni.

In questa sede vorremmo richiamare ancora una volta la vostra attenzione sulla nostra proposta legislativa di istituzione di un ufficio pubblico nazionale dell'Ombudsman per i diritti dei bambini, presentata all'UFAS, all'UFG, alla CFG, alla COPMA e alla CDOS circa due anni fa. Come progetto pilota/modello di diritto privato e come soluzione transitoria, abbiamo attinto alle nostre conoscenze pratiche nonché ai numerosi feedback e alle esperienze provenienti da ambienti specializzati e dai colloqui con esperti. Il progetto di legge è allegato alla presente presa di posizione.

Qualora aveste domande sulla nostra presa di posizione o su esempi concreti, sono a vostra disposizione in qualità di direttrice dell'Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini Svizzera alle seguenti coordinate: [irene.inderbitzin@kinderombudsstelle.ch](mailto:irene.inderbitzin@kinderombudsstelle.ch) / 052 260 15 55.

Vi ringraziamo della vostra attenzione e considerazione nei confronti delle preoccupazioni espresse nella nostra presa di posizione e per il vostro continuo e prezioso lavoro per il miglioramento dei diritti dei bambini e a favore dei bambini in Svizzera.

Cordiali saluti,

**Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini Svizzera**



Irène Inderbitzin  
Executive MBA HSG  
Direttrice



Katja Cavalleri Hug  
lic. iur., Vice Direttrice  
Responsabile Consulenza ed Expertise



Allegati:

**Legge federale (progetto)  
sull'Ufficio dell'Ombudsman parlamentare nazionale per i diritti dei bambini (Legge  
sull'ufficio dell'Ombudsman per i diritti dei bambini, LUODM)**

**Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini Svizzera**

📍 Theaterstrasse 29, CH-8400 Winterthur

☎ +41 (0) 52 260 15 55 | ✉ info@kinderombudsstelle.ch

[www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch](http://www.ufficio-ombudsman-diritti-bambini-svizzera.ch) | [www.ufficio-ombudsman-bambini.ch](http://www.ufficio-ombudsman-bambini.ch)

**Conto per le donazioni**

Raiffeisenbank Winterthur

**IBAN: CH55 8080 8003 4119 8294 1**

**Legge federale  
sull'Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini nazionale e parlamentare  
(Legge sull'Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini, LUODB)**

*Progetto*

del...

*L'Assemblea federale della Confederazione svizzera,*  
visto l'articolo 4 della Convenzione sui diritti dell'infanzia<sup>1</sup>  
e l'art. 173, cpv. 2 della Costituzione federale (Cost.)<sup>2</sup>,  
visto il messaggio del Consiglio federale del ...,

decide:

## 1. Sezione: Disposizioni generali

### Art. ... Scopo

Questa legge ha lo scopo di:

- a. promuovere e tutelare i diritti e gli interessi dei minori in Svizzera e aiutarne l'affermazione;
- b. facilitare il contatto dei minori con gli enti preposti a compiti pubblici;
- c. contribuire a evitare o semplicemente a risolvere i conflitti tra i minori e gli enti preposti a compiti pubblici, laddove possibile;
- d. promuovere la comprensione dei diritti e degli interessi dei minori tra gli enti preposti a compiti pubblici e contribuire così a un sistema giuridico a misura di minore.

### Art. ... **Compiti**

<sup>1</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman ha i seguenti compiti relativi ai singoli minori:

- a. informa e consiglia i minori su questioni legali;
- b. funge da intermediario con il consenso dei minori in caso di divergenze di opinione tra questi e gli enti preposti a compiti pubblici;
- c. formula raccomandazioni agli enti preposti a compiti pubblici.

<sup>2</sup> Ha inoltre i seguenti compiti nell'interesse dei minori:

**Kommentiert [OSKR CH1]:** *In alternativa*, ad esempio, legge federale sull'Ufficio dell'Ombudsman per l'infanzia e l'adolescenza

Titolo breve: Legge sull'Ufficio dell'Ombudsman per l'infanzia e l'adolescenza, Legge sull'Ufficio dell'Ombudsman per i diritti dei minori

**Kommentiert [OSKR CH2]:** *Ispirazione: Leggi dei paesi federali austriaci, art. 31 DSG.*

<sup>1</sup> RS 0.107

<sup>2</sup> RS 101

- a. fornisce consulenza agli enti preposti a compiti pubblici relativamente a un sistema giuridico a misura di minore;
- b. rappresenta gli interessi dei minori nei processi legislativi cantonali e federali all'attenzione delle autorità legislative ed esecutive, in particolare commentando le proposte di legge che riguardano i minori; formula inoltre raccomandazioni sull'avvio dei lavori legislativi
- c. rappresenta gli interessi dei minori presso le autorità giudiziarie, in particolare prendendo posizione sulle sentenze che riguardano i minori.
- d. verifica volontariamente l'adeguatezza e l'efficacia di leggi e pratiche
- e. è collegato con gli organismi nazionali e internazionali competenti interni ed esterni al sistema giuridico
- f. fornisce regolarmente un rapporto sulle sue attività
- g. svolge attività di pubbliche relazioni, fornisce informazioni sui diritti dei bambini e sensibilizza l'opinione pubblica su un sistema giuridico a misura di minore.

**Art. ... Ambito di applicazione**

<sup>1</sup> Le attività dell'Ufficio dell'Ombudsman si estendono a tutti gli enti preposti a compiti pubblici federali, cantonali e comunali, nonché ad altri specialisti che hanno contatti professionali regolari con i minori.

<sup>2</sup> Gli enti preposti a compiti pubblici sono:

- a. le autorità esecutive, legislative e giudiziarie a livello federale, cantonale e comunale;
- b. gli uffici esterni all'amministrazione, quali enti, istituti, società, fondazioni e privati, nella misura in cui adempiono a compiti pubblici loro assegnati.

## 2. Sezione: Consulenza di minori

### 1. Informazione e consulenza

**Art. ... Informazione e consulenza**

<sup>1</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman informa e consiglia i minori su richiesta in merito ai loro diritti, in particolare nei procedimenti amministrativi, civili e penali. Esegue la propria analisi della situazione.

<sup>2</sup> Rimanda all'ufficio competente le richieste che non sono di natura legale o che sono già coperte da altre offerte più adeguate. Inoltre, rinvia le questioni di diritto amministrativo agli uffici dell'Ombudsman cantonali e comunali, ove esistenti.

**Kommentiert [OSKR CH3]:** Cfr. ad es. § 3 Legge sui difensori civici di Zugo, § 89 f. VRG ZH; § 2 Legge sui difensori civici di Basilea.

**Kommentiert [OSKR CH4]:** Associazione Difensori Civici Parlamentari Della Svizzera:  
<https://www.ombudsstellen.ch/it/indirizzi/>

## 2. Intermediazione

### Art. ... Intermediazione

<sup>1</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman è imparziale e funge da intermediario tra i minori e gli enti preposti a compiti pubblici, se necessario. Non è autorizzato a emanare provvedimenti o disposizioni, ma può:

- a. consigliare ai minori ulteriori comportamenti da seguire;
- b. discutere la questione con l'ente preposto a compiti pubblici;
- c. se necessario, formulare una raccomandazione all'attenzione dell'ente preposto a compiti pubblici. La raccomandazione viene inviata anche al minore interessato e, a sua discrezione, alle altre parti coinvolte.

<sup>2</sup> Gli enti preposti a compiti pubblici sono tenuti a collaborare ai tentativi di intermediazione dell'Ufficio dell'Ombudsman. Prendono nota delle raccomandazioni dell'Ombudsman e verificano se e come vengono attuate. Essi informano tempestivamente l'Ufficio dell'Ombudsman e il minore interessato delle misure che intendono adottare o motivano il rifiuto delle raccomandazioni.

<sup>3</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman può formulare le proprie raccomandazioni oralmente o per iscritto e, se opportuno, richiedere una presa di posizione scritta agli enti preposti a compiti pubblici.

### Art. ... Accesso al sistema giudiziario

<sup>1</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman garantisce l'accesso al sistema giudiziario, in particolare alle procedure di ricorso o di intermediazione cantonali, nazionali e internazionali, attraverso la sua attività di intermediazione. Garantisce che, se opportuno, l'autorità competente nomini un rappresentante legale a titolo gratuito per il minore.

## 3. Disposizioni comuni

### Art. ... Accesso all'Ufficio dell'Ombudsman

<sup>1</sup> I minori possono rivolgersi all'Ufficio dell'Ombudsman. Le persone vicine a un minore possono contattare l'Ufficio dell'Ombudsman per conto del minore.

<sup>2</sup> I giovani fino a 25 anni possono rivolgersi all'Ufficio dell'Ombudsman in relazione a questioni in cui sono trattati come minori o che sono il risultato di una questione legale verificatasi durante la loro minore età.

<sup>3</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman consente un accesso ai suoi servizi a misura di minore e senza barriere e, in particolare, assicura che

Kommentiert [OSKR CH5]: Ispirazione: ad esempio § 93 VRG ZH

Kommentiert [OSKR CH6]: Richiede un adeguamento delle disposizioni procedurali pertinenti

- a. il ricorso ai servizi dell'Ufficio dell'Ombudsman sia riservato e possa svolgersi anche in modalità anonima;
- b. sia garantito l'accesso ai minori con disabilità, considerando le necessarie risorse finanziarie e umane;
- c. la comunicazione avvenga direttamente almeno nelle lingue ufficiali e in inglese. Se necessario, verrà fatto ricorso a interpreti.

<sup>4</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman fornisce i suoi servizi gratuitamente.

### Art. ... **Diritto all'informazione**

<sup>1</sup> Tutti gli enti preposti a compiti pubblici e gli altri uffici coinvolti in un caso specifico devono fornire all'Ufficio dell'Ombudsman le informazioni necessarie su richiesta. A questo proposito, sono esonerati dagli obblighi di riservatezza.

<sup>2</sup> Ciò non si applica alle informazioni che

- a. riguardano la **sicurezza interna o esterna** della Svizzera o altri affari esteri che devono essere tenuti segreti;
- b. sono coperte dal **segreto professionale** ai sensi dell'articolo 321 del Codice penale<sup>3</sup> svizzero.

<sup>3</sup> Le informazioni che rientrano nel segreto professionale del personale medico possono essere fornite in casi eccezionali, se la persona interessata è d'accordo. Possono essere fornite anche senza il consenso della persona interessata se riguardano privazioni fisiche, sessuali o psicologiche, abusi e violenze su minori.

<sup>4</sup> Tutti i collaboratori dell'Ufficio dell'Ombudsman sono tenuti a un grado di riservatezza nei confronti di terzi e della persona che ha contattato l'Ufficio dell'Ombudsman pari a quello degli enti interessati preposti a compiti pubblici.

### Art. ... **Obbligo di collaborazione**

Tutti gli enti preposti a compiti pubblici e gli altri uffici coinvolti in un caso specifico sono tenuti a sostenere l'Ufficio dell'Ombudsman nell'adempimento dei suoi compiti e a collaborare alle indagini.

### Art. ... **Obbligo di segnalazione**

<sup>1</sup> Tutti i collaboratori dell'Ufficio dell'Ombudsman devono riferire all'autorità competente se vi sono indicazioni concrete che l'integrità fisica, psicologica o sessuale di un minore è a

**Kommentiert [OSKR CH7]:** Si veda anche, ad esempio, il § 8 f. Legge sul difensore civico di Zugo, art. 18 Legge sul difensore civico di Friburgo, art. 13 Legge sul difensore civico di Argovia, art. 17 VE-BOB;

**Kommentiert [OSKR CH8]:** Ad esempio, Francia (art. 20), Islanda (art. 5, par. 1), Lussemburgo (art. 6, par. 2).

**Kommentiert [OSKR CH9]:** Ad esempio, Francia (art. 20), Belgio - Comunità francese (art. 4, par. 3).

**Kommentiert [OSKR CH10]:** Ispirazione: Francia (art. 20)

**Kommentiert [OSKR CH11]:** Si veda ad esempio il § 92 comma 4 VRG ZH e il § 17 Ombudsgesetz Zug. È elencato in ogni caso accanto all'obbligo di riservatezza (cfr. ad es. § 94a VRG ZH e § 17 Ombudsgesetz Zug).

**Kommentiert [OSKR CH12]:** Si veda anche, ad esempio, il § 8 e segg. Legge sul difensore civico di Zug, art. 18 Legge sul difensore civico di Friburgo, art. 13 Legge sul difensore civico di Argovia

**Kommentiert [OSKR CH13]:** Cfr. Art. 314d ZGB

<sup>3</sup> RS 311.0

rischio e non sono in grado di porre rimedio al pericolo nel corso del loro lavoro. A questo proposito, sono esonerati dagli obblighi di riservatezza.

<sup>2</sup> I collaboratori adempiono al loro obbligo anche se presentano la segnalazione al responsabile dell'Ufficio dell'Ombudsman.

### 3. Sezione: Consulenza di enti preposti a compiti pubblici

#### Art. ... Consulenza

Su richiesta, l'Ufficio dell'Ombudsman fornisce consulenza agli enti preposti a compiti pubblici in materia di diritti dei minori e di un sistema giuridico a misura di minore.

#### Art. ... Trasferimento delle conoscenze

<sup>1</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman promuove il trasferimento delle conoscenze a livello nazionale e intercantonale.

<sup>2</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman apporta le conoscenze pratiche acquisite con il suo lavoro nei programmi di formazione esistenti, contribuendo così al loro ulteriore sviluppo. Dà impulso a nuovi programmi educativi.

### 4. Sezione: Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini

#### 1. Mandato

#### Art. ... **Assegnazione del mandato**

<sup>1</sup> Le commissioni delle istituzioni politiche selezionano un'organizzazione non governativa su base di mandato per gestire l'Ufficio dell'Ombudsman per 20 anni. La rielezione da parte della stessa organizzazione non governativa è possibile senza limitazioni.

<sup>2</sup> Il mandato viene assegnato a un'organizzazione non governativa che assume tutti i compiti dell'Ufficio dell'Ombudsman. Il mandato completo garantisce il trasferimento delle conoscenze derivanti dalle attività dell'Ufficio dell'Ombudsman nella pratica. È esclusa l'assegnazione dei compiti a diversi titolari di mandato.

<sup>3</sup> Il mandato viene assegnato a un'organizzazione non governativa che:

- a. è attiva in tutta la Svizzera;
- b. ha una conoscenza completa dei diritti dei minori e del sistema giudiziario svizzero;
- c. ha un'organizzazione stabile ed è collegata con la Confederazione e i Cantoni;

**Kommentiert [OSKR CH14]:** Cfr. ad es. art. 97 KJG Liechtenstein.

Il modello di mandato garantisce la massima indipendenza possibile e consente sinergie con le organizzazioni esistenti.

d. non intraprende alcuna attività che possa compromettere l'indipendenza del suo mandato o che sia altrimenti incompatibile con i compiti dell'Ufficio dell'Ombudsman.

<sup>4</sup> La nuova elezione deve essere preceduta da una gara d'appalto pubblica. Per organizzare le nuove elezioni viene istituita una sottocommissione delle commissioni delle istituzioni politiche.

<sup>5</sup> Le commissioni delle istituzioni politiche sono responsabili della presentazione delle domande per la rielezione.

**Kommentiert [OSKR CH15]:** Cfr. art. 6 dell'ordinanza sull'ufficio del difensore civico comunale della città di Winterthur.

**Kommentiert [OSKR CH16]:** Il 4 luglio 2003, la Commissione politica statale ha elaborato il progetto preliminare di un ufficio federale del difensore civico.

### Art. ... Cessazione

<sup>1</sup> L'organizzazione non governativa può chiedere le dimissioni con un periodo di preavviso di due anni, alla fine dell'anno.

<sup>2</sup> Le commissioni delle istituzioni politiche possono revocare il mandato all'organizzazione non governativa se questa ha perso definitivamente la capacità di esercitare il mandato.

<sup>3</sup> In caso di recesso anticipato, il mandato viene inizialmente conferito solo per la durata residua.

## 2. Direzione e organizzazione

### Art. ... Composizione

<sup>1</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman dei diritti dei bambini è composto da un responsabile e da un vice o co-responsabile, oltre che dal personale necessario a svolgere i compiti.

<sup>2</sup> Le disposizioni in merito al viceresponsabile si applicano per analogia al co-responsabile.

### Art. ... Elezione del responsabile

<sup>1</sup> Le organizzazioni delle istituzioni politiche eleggono il responsabile dell'Ufficio dell'Ombudsman per un mandato di otto anni. La rielezione è possibile senza limitazioni.

<sup>2</sup> La nuova elezione deve essere preceduta da una gara d'appalto pubblica. Per organizzare le nuove elezioni viene istituita una sottocommissione delle commissioni delle istituzioni politiche.

<sup>3</sup> Le commissioni delle istituzioni politiche sono responsabili della presentazione delle domande per la rielezione.

<sup>3</sup> Il responsabile dell'Ufficio dell'Ombudsman è soggetto al rapporto di lavoro di diritto privato con l'organizzazione non governativa incaricata.

**Kommentiert [OSKR CH17]:** Raccomandazione di VPO+ per l'indipendenza

**Kommentiert [OSKR CH18]:** Cfr. art. 6 dell'ordinanza sull'ufficio del difensore civico comunale della città di Winterthur.

### Art. ... Viceresponsabile

<sup>1</sup> Il viceresponsabile è nominato dal responsabile dell'Ufficio dell'Ombudsman.

<sup>2</sup> I requisiti per la direzione dell'Ufficio dell'Ombudsman si applicano in uguale misura.

### Art. ... **Requisiti per la direzione dell'Ufficio dell'Ombudsman**

Possono essere eletti responsabili dell'Ufficio dell'Ombudsman coloro che:

- a. hanno diritto di voto e di eleggibilità in ambito federale o sono cittadini stranieri con permesso di soggiorno permanente;
- b. non sono stati condannati per un reato incompatibile con la carica;
- c. sono solvibili o non sono stati emessi nei loro confronti attestati definitivi di carenza di beni;
- d. hanno una conoscenza completa della pubblica amministrazione, del sistema giuridico svizzero, dei rapporti con i minori e dei metodi di risoluzione dei conflitti;
- e. hanno un'ottima conoscenza di almeno due lingue ufficiali.

**Kommentiert [OSKR CH19]:** Cfr. ad esempio l'art. 4 della legge sul mediatore di Friburgo, l'art. 6 della legge sul mediatore di Ginevra, Lussemburgo e Belgio.

### Art. ... **Incompatibilità**

<sup>1</sup> Tutti i collaboratori dell'Ufficio dell'Ombudsman non possono intraprendere alcuna attività che possa compromettere la loro indipendenza nell'esercizio delle loro funzioni o che sia altrimenti incompatibile con i doveri dell'Ufficio dell'Ombudsman.

<sup>2</sup> La decisione sulle attività incompatibili è a discrezione delle commissioni delle istituzioni politiche.

**Kommentiert [OSKR CH20]:** Cfr. ad esempio il § 2 comma 4 della legge sui difensori civici di Basilea Città, il § 14 della legge sui difensori civici di Zugo, nonché l'art. 26b della FADP.

### Art. ... **Sostituzione e assenza**

<sup>1</sup> Il viceresponsabile agisce in caso di assenza prolungata e nei casi di parzialità del responsabile dell'Ufficio dell'Ombudsman e ha gli stessi doveri e poteri.

<sup>2</sup> Per l'assenza del responsabile si applicano per analogia le stesse disposizioni valide per i membri dei tribunali. Il responsabile decide autonomamente in merito alla propria assenza.

<sup>3</sup> In caso di assenza del responsabile e del viceresponsabile, le commissioni delle istituzioni politiche eleggono un sostituto.

### Art. ... **Immunità**

<sup>1</sup> I procedimenti penali possono essere avviati contro i responsabili dell'Ufficio dell'Ombudsman per un reato direttamente connesso alla loro posizione o attività ufficiale solo con l'autorizzazione delle commissioni delle istituzioni politiche.

**Kommentiert [OSKR CH21]:** Cfr. ad es. art. 17 ParlG, Principi di Venezia, principio n. 23.

<sup>2</sup> Le disposizioni della Legge sul parlamento del 13 dicembre 2002<sup>4</sup> si applicano per analogia.

#### Art. ... **Cessazione**

<sup>1</sup> Il responsabile dell'Ufficio dell'Ombudsman può chiedere le dimissioni con un periodo di preavviso di sei mesi, alla fine di un mese.

<sup>2</sup> Le commissioni delle istituzioni politiche possono rimuovere il responsabile dall'incarico prima della fine del mandato se:

- a. ha violato gravemente i doveri d'ufficio intenzionalmente o per grave negligenza;
- b. ha perso definitivamente la capacità di esercitare la carica;
- c. è stato condannato per un reato incompatibile con la carica.

<sup>3</sup> Il responsabile deve fornire immediatamente informazioni sulle condanne penali che si verificano durante il mandato e che comportano l'iscrizione nell'estratto privato del casellario giudiziario.

<sup>4</sup> In caso di recesso anticipato, il responsabile viene eletto inizialmente solo per il mandato residuo.

#### Art. ... **Organizzazione**

<sup>1</sup> Il responsabile dell'Ufficio dell'Ombudsman determina in prima persona l'organizzazione per l'adempimento dei compiti dell'Ufficio.

<sup>2</sup> È responsabile della costituzione, della modifica e della cessazione dei rapporti di lavoro dei collaboratori. I collaboratori lavorano esclusivamente secondo le istruzioni del responsabile dell'Ufficio dell'Ombudsman.

#### Art. ... **Posizione e sede**

<sup>1</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman è indipendente nell'adempimento dei suoi compiti e non agisce su istruzioni delle autorità o di terzi.

<sup>2</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman si trova presso la sede dell'organizzazione non governativa incaricata. L'Ufficio dell'Ombudsman può istituire uffici nelle diverse regioni linguistiche.

#### Art. ... **Segretezza**

<sup>1</sup> Il responsabile dell'Ufficio dell'Ombudsman, il vicespagnolo e i collaboratori sono tenuti a mantenere la riservatezza sui fatti di cui sono venuti a conoscenza esclusivamente a causa

**Kommentiert [OSKR CH22]:** Ispirazione: § 10 E-Ombudsgesetz Aargau, Art. 26a DSG (Responsabile della protezione dei dati), Principi di Venezia

**Kommentiert [OSKR CH23]:** Ispirazione: § 17 Legge sull'ombudsman del Cantone di Zugo, § 94a VRG ZH

<sup>4</sup> RS 171.10

del loro lavoro, nella misura in cui la loro riservatezza è richiesta nell'interesse prevalente dei minori interessati. L'obbligo di riservatezza permane anche dopo la cessazione dell'attività.

<sup>2</sup> In particolare, si rifiutano di testimoniare in procedimenti amministrativi, civili o penali, sulle osservazioni fatte nel corso della loro attività, a meno che le parti coinvolte non li esonerino dall'obbligo di riservatezza.

<sup>3</sup> L'obbligo di riservatezza si applica anche agli esperti e ai terzi consultati dall'Ufficio dell'Ombudsman.

#### Art. ... **Rapporto**

<sup>1</sup> Il responsabile dell'Ufficio dell'Ombudsman invia annualmente un rapporto alle commissioni delle istituzioni politiche sulle attività dell'Ufficio dell'Ombudsman. In particolare, il rapporto richiama l'attenzione sulle carenze individuate nella legislazione vigente e nelle attività degli enti preposti a compiti pubblici, avanza proposte di riforme legislative, organizzative o amministrative e fornisce informazioni sulle raccomandazioni emesse e sulla loro attuazione.

<sup>2</sup> Il rapporto viene pubblicato.

<sup>3</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman può pubblicare ulteriori rapporti.

#### Art. ... **Supervisione**

<sup>1</sup> Le commissioni della gestione CDG esaminano se l'Ufficio dell'Ombudsman adempie ai suoi doveri legali.

<sup>2</sup> Se le commissioni della gestione CDG desiderano ispezionare documenti contenenti dati personali, l'Ufficio dell'Ombudsman adotta misure adeguate per proteggere la privacy e i dati.

### 5. Sezione: Finanziamento

#### Art. ...

<sup>1</sup> I costi dell'Ufficio dell'Ombudsman sono a carico della Confederazione.

<sup>2</sup> I contributi della Confederazione sono finanziati con fondi generali.

<sup>3</sup> L'Ufficio dell'Ombudsman elabora il proprio bilancio annuale e richiede i relativi contributi alle commissioni delle istituzioni politiche.

<sup>4</sup> Le commissioni delle istituzioni politiche approvano l'importo dei contributi in base al budget richiesto dall'Ufficio dell'Ombudsman.

**Kommentiert [OSKR CH24]:** Si veda l'art. 166 comma 1 lett. d ZPO, ma anche, ad esempio, l'art. 170 e l'art. 173 comma 2 StPO, l'art. 16 VwVG in combinato disposto con l'art. 42 BZP

**Kommentiert [OSKR CH25]:** Ispirazione: § 11 della legge sull'Ombudsman di Basilea Città

**Kommentiert [OSKR CH26]:** Cfr. ad esempio l'art. 13 VE-BOB

**Kommentiert [OSKR CH27]:** Cfr. § 14a Ordinanza dell'ufficio del difensore civico della città di Winterthur.

## 6. Sezione: Disposizioni finali

### Art. ... **Esecuzione**

L'Assemblea federale emanerà le disposizioni legislative di attuazione dell'Ufficio dell'Ombudsman sotto forma di ordinanze dell'Assemblea federale.

Kommentiert [OSKR CH28]: vedi Art. 10 VE-BOB

### Art. ... **Modifica di un'altra emanazione**

La modifica della legge precedente è regolata nell'Allegato.

### Art. ... **Referendum ed entrata in vigore**

<sup>1</sup> Questa legge è soggetta a referendum facoltativo.

<sup>2</sup> La Conferenza di coordinamento dell'Assemblea federale stabilisce la data di entrata in vigore.

Kommentiert [OSKR CH29]: vedi Art. 23 comma 2 VE-BOB

### **Modifica della legge precedente**

*Allegato*

Le seguenti emanazioni sono modificate come segue:

1. ...
2. ...

Kommentiert [OSKR CH30]: Cfr. ad esempio l'Appendice VE-BOB: Legge sulla responsabilità, Legge sul Parlamento